

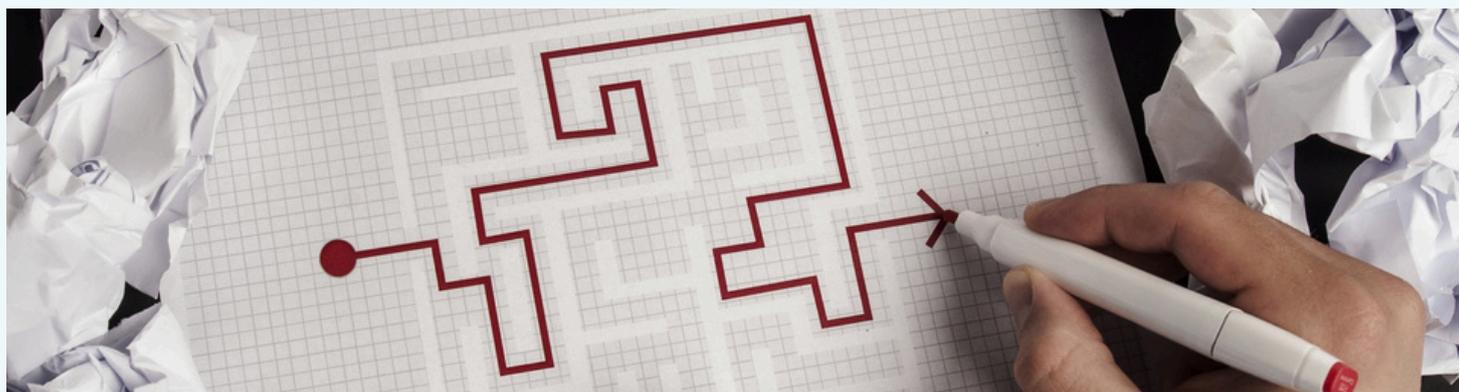
Iter burocratico, spese di costituzione, aspetti fiscali e previdenziali: aggiornamenti utili per mettersi in proprio

ITER BUROCRATICO

Dal 1° aprile 2010, ai sensi del D.L. 7/2007, per iniziare un'attività imprenditoriale è obbligatorio presentare all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di commercio competente per territorio, la **Comunicazione Unica**, che permette di svolgere, attraverso una singola pratica telematica, tutti gli adempimenti fiscali (**Agenzia delle Entrate**), costitutivi (**Camera di commercio**), previdenziali (**Inps**), assistenziali (**Inail**) e, per alcune attività, anche autorizzatori (**Suap** – Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune interessato), necessari all'avvio dell'impresa. Per la presentazione della pratica ci si può avvalere di professionisti, agenzie di disbrigo pratiche o Organizzazioni di categoria. Per ulteriori informazioni consultare il sito della Camera di Commercio:

http://www.bg.camcom.gov.it/macroaree/registri/registro_impresel/

I requisiti obbligatori per presentare la Comunicazione Unica sono: **Pec** (Posta Elettronica Certificata), **CNS** (firma digitale - Carta Nazionale dei Servizi), **Telemaco** (non necessario se la pratica è presentata da un professionista, un'agenzia di invio o un'organizzazione). Facoltativo, seppure consigliato, è dotarsi di **SPID** (identità digitale per accedere a tutti i servizi online della PA - Pubblica Amministrazione) o **CIE** (Carta d'Identità Elettronica); questi 2 strumenti permettono di autenticarsi e accedere alle sezioni personali di tutti i siti della PA.



Per ottenere la CNS tramite la Camera di commercio occorre prenotare un appuntamento scrivendo a servizi.innovativi@bg.camcom.it (il rilascio è immediato e il costo è di € 25,00).

In alternativa la CNS si può ottenere:

- rivolgendosi agli incaricati alla registrazione presenti sul territorio o agli uffici di registrazione convenzionati con la Camera di commercio (professionisti, Organizzazioni di categoria e società di servizi)
- rivolgendosi a distributori commerciali
- utilizzando il servizio di riconoscimento online tramite webcam

Maggiori informazioni sul sito www.bg.camcom.it/registri/strumenti-digitali/firma-digitale-cns

SPESE DI COSTITUZIONE

Di seguito riassumiamo le principali spese di costituzione per le diverse tipologie di forme giuridiche.

DITTA INDIVIDUALE/IMPRESA FAMILIARE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione al Registro Imprese	€ 18,00
Imposta di bollo	€ 17,50
Diritto annuale CCIAA (imprese individuali iscritte alla sezione speciale piccoli imprenditori)	€ 53,00
SOCIETÀ DI PERSONE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione di snc e sas al Registro Imprese	€ 90,00
Imposta di bollo	€ 59,00
Diritto annuale CCIAA (snc, sas) per il primo anno (successivamente in base al fatturato)	€ 120,00
SOCIETÀ DI CAPITALI E COOPERATIVE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione	€ 90,00
Imposta di bollo (sono esentate le cooperative sociali)	€ 65,00
Diritto annuale CCIAA per il primo anno (successivamente in base al fatturato)	€ 120,00
Tassa CC.GG. annua per vidimazione libri sociali	€ 309,87
Diritti di segreteria per bollatura registri e libri sociali	€ 25,00
Imposta di bollo per registri e libri sociali (ogni 100 pagine)	€ 16,00

Ai costi indicati sono poi da aggiungere, per imprese familiari, società di persone, società di capitali e cooperative, le **spese notarili** che variano in base alla forma giuridica scelta e al capitale sottoscritto. Gli onorari che vengono generalmente praticati per la costituzione di società sono i seguenti:

- impresa familiare: € 450,00
- snc/sas con capitale € 5.000,00: € 980,00; snc/sas con capitale € 10.000,00: € 1.100,00
- srl con capitale € 10.000,00 (di cui almeno il 25% versato alla costituzione): € 1.400,00
- srl semplificata con capitale inferiore a € 10.000,00 (tra € 1 e € 9.999,99), da corrispondere integralmente alla costituzione esclusivamente in denaro): € 0,00 (non sono dovuti onorari notarili, l'imposta di registro è pari a € 200,00)
- spa con capitale € 100.000,00: € 2.500,00

Agli onorari vanno poi aggiunte le **tasse** e le **imposte di atto**, che ammontano approssimativamente a € 625,00/650,00 per ogni pratica di costituzione (escluse le imprese familiari).



ASPETTI FISCALI

Riportiamo di seguito alcune novità in ambito fiscale e gli scaglioni di reddito validi per il 2024.

IRPEF

L'I.R.P.E.F. (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) colpisce il reddito delle **persone fisiche, dei titolari di imprese individuali o dei soci di società di persone e dei soci di società di capitali**. È un'**imposta progressiva a scaglioni**: maggiore è il reddito imponibile, maggiore è la percentuale o aliquota che si applica all'imponibile per calcolare l'imposta, in relazione agli scaglioni esistenti. Nel calcolo dell'Irpef deve essere preso in considerazione il reddito complessivo del soggetto.

ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE

Allo scopo di avviare il decentramento fiscale sono state istituite 2 addizionali all'Irpef, una regionale e una comunale. Le **persone fisiche**, soggette all'addizionale regionale e a quella comunale, calcolano l'importo dovuto applicando le relative aliquote al reddito complessivo determinato ai fini Irpef, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'Irpef stessa.

SCAGLIONI DI REDDITO IN EURO	ALIQUOTE IRPEF %
Fino a 28.000,00	23
Da 28.000,00 a 50.000,00	35
Oltre a 50.000,00	43
Regime forfetario (fino a 85.000,00)	5 e 15

L'addizionale regionale prevede aliquote che variano a seconda della Regione (da 1,23 a 1,73% per Regione Lombardia); l'addizionale comunale prevede aliquote che variano a seconda del Comune (da 0 a 0,80%).

IRES

L'I.R.E.S. (Imposta sul Reddito delle Società) costituisce l'imposta a carico delle **società di capitali o di cooperative e loro consorzi**. È un'**imposta proporzionale** che prevede l'applicazione di un'aliquota fissa di tassazione unica (24%) sull'utile imponibile.

IRAP

L'I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) è un'imposta che si applica sulle **attività produttive di beni e di servizi esercitate in forma organizzata** nel territorio della regione di appartenenza. È un'**imposta proporzionale** con un'aliquota fissa del 3,90%; sono previste franchigie.



REGIMI CONTABILI

Queste le principali caratteristiche dei diversi regimi contabili: rimandiamo al sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) per eventuali approfondimenti.

REGIME ORDINARIO

Soggetti

Ditte individuali, società di persone, società di capitali

Requisiti

Per le società di capitali è sempre obbligatorio; per le altre è obbligatorio se i ricavi dell'anno precedente sono superiori a:

- € 500.000,00 per attività di prestazione di servizi
- € 800.000,00 negli altri casi

Registri e obblighi/esoneri

- libro giornale e inventari
- registri Iva (fatture emesse, corrispettivi e acquisti)
- scritture ausiliarie di magazzino (obbligatorie se i ricavi e rimanenze superano certi limiti)
- beni ammortizzabili
- emissione fattura elettronica
- in presenza di dipendenti è obbligatorio il libro unico del lavoro

Come si calcola il reddito

Ricavi imponibili meno costi deducibili

REGIME SEMPLIFICATO

Soggetti

Ditte individuali, società di persone

Requisiti

Ricavi dell'anno precedente non superiori a:

- € 500.000,00 per attività di prestazione di servizi
- € 800.000,00 negli altri casi

Registri e obblighi/esoneri

- registri Iva (fatture emesse, corrispettivi e acquisti)
- beni ammortizzabili (non obbligatorio se le annotazioni avvengono sul registro acquisti)
- emissione fattura elettronica
- in presenza di dipendenti è obbligatorio il libro unico del lavoro

Come si calcola il reddito

Ricavi imponibili meno costi deducibili



REGIME FORFETARIO

(art. 1 c. da 54 a 89 L. 190/2014, art. 1 c. da 111 a 113 L. 208/2015, art. 1 c. da 9 a 11 L. 145/2018, art. 1 c. 692 L. 160/2019, art. 1 c. 54 L. 197/2022)

Soggetti

Ditte individuali e professionisti

Non può essere adottato da soggetti che:

- a) si avvalgono di regimi speciali ai fini Iva/regimi forfetari ai fini della determinazione del reddito
 - b) non sono residenti in Italia. Il regime è comunque applicabile dai soggetti residenti in uno Stato UE/SEE qualora producano in Italia almeno il 75% del reddito
 - c) in via esclusiva o prevalente, effettuano cessioni di fabbricati/porzioni di fabbricato, di terreni edificabili ovvero di mezzi di trasporto nuovi nei confronti di soggetti UE
 - d) contemporaneamente all'esercizio dell'attività:
 - partecipano a società di persone/associazioni professionali/imprese familiari
- ovvero
- controllano direttamente o indirettamente srl/associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dall'imprenditore/lavoratore autonomo
 - svolgono l'attività nei confronti del datore di lavoro attuale o che era tale nei 2 anni precedenti

Requisiti

La verifica dei requisiti di accesso va anche effettuata controllando che nell'anno precedente a quello di riferimento:

- i ricavi siano inferiori a € 85.000,00
- l'eventuale reddito da lavoro dipendente percepito non sia superiore a € 30.000,00 lordi annui
- le spese per collaboratori/dipendenti non siano superiori a € 20.000,00 lordi annui

Per chi avvia una nuova attività si applica per i primi 5 anni il **regime forfetario startup**, a patto che:

- il neoimprenditore non abbia esercitato, nei 3 anni precedenti, attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare
- l'attività da esercitare non costituisca, in nessun modo, mera prosecuzione di altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente/autonomo, escluso il caso in cui la stessa costituisca un periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'arte/professione
- qualora l'attività sia il proseguimento di un'attività esercitata da un altro soggetto, l'ammontare dei ricavi/compensi del periodo d'imposta precedente non sia superiore ai limiti di ricavi/compensi previsti per il regime forfetario



Registri e obblighi/esoneri

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili, sia ai fini Iva sia reddituali
- obbligo di fatturare e certificare i corrispettivi, conservare i documenti emessi e ricevuti e presentare la dichiarazione dei redditi
- emissione fattura di importo > € 77,47 soggetta a marca da bollo € 2,00
- non assoggettamento a Iva delle operazioni attive e indetraibilità dell'Iva sugli acquisti
- non soggetti a ritenute alla fonte
- non tenuti a operare la ritenuta alla fonte (obbligo di indicare il CF del percettore in dichiarazione)
- esclusione dall'applicazione degli studi di settore o parametri ISA
- esonero dalle liquidazioni/versamenti periodici Iva e dalla dichiarazione annuale
- esclusione dall'Irap
- deducibilità dei contributi previdenziali
- facoltà di riduzione del 35% dei contributi Inps IVS artigiani/commercianti (occorre presentare apposita dichiarazione di adesione)
- in presenza di dipendenti è obbligatorio il libro unico del lavoro

Come si calcola il reddito

Ricavi/compensi moltiplicati per il coefficiente di redditività (* come da riquadro sotto riportato) dedotti i contributi previdenziali.

Sull'importo ottenuto si calcola l'imposta sostitutiva:

- del 15%, valido sempre al perdurare dei requisiti
- del 5% per regime forfetario start up per i primi 5 anni dall'apertura della partita Iva

* Limiti ricavi e % redditività per il regime forfetario:

ATTIVITÀ	CODICE ATECO	LIMITE RICA VI	COEFFICIENTE REDDITIVITÀ
Industrie alimentari e delle bevande	10-11	€ 85.000	40%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	45 – (46.2 a 46.9) – (da 47.1 a 47.7) – 47.9		40%
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81		40%
Commercio ambulante di altri prodotti	47.82 – 47.89		54%
Costruzioni e attività immobiliari	41 – 42 – 43 – 68		86%
Intermediari del commercio	46.1		62%
Servizi di alloggio e ristorazione	55 – 56		40%
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione	64 – 65 – 66 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 75 – 85 – 86 – 87 – 88		78%
Altre attività	01 – 02 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – da 12 a 33 – 35/39 – 49/53 – 58/63 – 77/82 – 84 – 90/99		67%

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

ALIQUOTE 2024 GESTIONE IVS ARTIGIANI E COMMERCianti				
REDDITO	TITOLARE, SOCIO E COLLABORATORE DI ETÀ SUPERIORE A 21 ANNI		COLLABORATORE DI ETÀ NON SUPERIORE A 21 ANNI	
	Artigiani **	Commercianti **	Artigiani	Commercianti
sul reddito minimo annuo (fino a € 18.415) è dovuto un importo fisso pari a	€ 4.419,60+7,44	€ 4.508,00+7,44	€ 4.364,35+7,44	€ 4.452,75+7,44
da € 18.415 fino a € 55.008	24,00%	24,48%	23,70%	24,18%
da € 55.009 a € 91.680 ovvero da € 55.009 a € 119.650 *	25,00%	25,48%	24,70%	25,18%

* per i soggetti privi di anzianità al 31/12/1995, iscritti dal 1996

NB: è prevista la riduzione del 50% dei contributi dovuti dai soggetti con più di 65 anni di età e già pensionati, di cui all'art. 59, comma 15, Legge n. 449/97

** per i soggetti forfetari gli importi possono essere ridotti, su apposita richiesta, del 35%

Si rammenta che i limiti sopra evidenziati "sono limiti individuali da riferire ad ogni singolo soggetto operante nell'impresa e non massimali globali da riferire all'impresa stessa".

ALIQUOTE 2024 GESTIONE SEPARATA		
LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA		
(sprovvisi di una Cassa previdenziale di appartenenza, non iscritti/che non versano il contributo soggettivo alla Cassa previdenziale di appartenenza)		
LAVORATORI AUTONOMI NON TITOLARI DI PARTITA IVA		
Non iscritto ad altra gestione obbligatoria e non pensionato	Titolare di partita Iva	26,07%
	Non titolare di partita Iva:	
	- Rapporto occasionale autonomo	33,72%
	- Amministratore di società/Co.co.co con contratto a progetto	35,03%
Pensionato o iscritto ad altra gestione obbligatoria		24,00%

Per il 2024:

- il massimale di reddito contributivo annuo è fissato a € 119.650
- il minimale di reddito annuo per l'accredito contributivo è fissato a € 18.415



Gli aspiranti e neoimprenditori interessati ad approfondire gli aspetti presentati in questa scheda possono rivolgersi al **PUNTO NUOVA IMPRESA** di Bergamo Sviluppo. Lo sportello è disponibile **gratuitamente su appuntamento da lunedì a giovedì**, in alcuni giorni **a distanza** (in videochiamata o telefonicamente) e in altri giorni **in presenza** (nella sede di Bergamo Sviluppo, in via Zilioli 2).

FISSA UN APPUNTAMENTO

utilizzando l'agenda sul sito www.bergamosviluppo.it (sezione creazione d'impresa)

MAGGIORI INFORMAZIONI

Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo

Tel. 035 3888011-019 - e-mail: pni@bg.camcom.it